

Bologna, 20 settembre 2022

- c.a Spett.le Studio Tributario e Societario Deloitte
Società tra Professionisti s.r.l
 - p.c Spett.le Rete delle Professioni Tecniche
 - p.c Spett.le Consiglio Nazionale degli Ingegneri
-

Oggetto: Iniziativa Deloitte : richiesta ripresa video dei lavori effettuati – nota FedIngER

La scrivente Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna, in relazione alla iniziativa di cui all'oggetto, espone quanto segue.

La piattaforma Deloitte, ai fini della emissione della certificazione del credito di imposta maturato con i cosiddetti "superbonus" da cedere alla banca, richiede al tecnico asseveratore di produrre una serie di documenti comprovanti l'effettiva maturazione di detto credito.

Tra le altre, spicca la richiesta di caricare la cosiddetta "Attestazione video dell'Asseveratore" corredata da un file denominato "Istruzioni alla predisposizione del video.pdf".

In queste istruzioni si legge come il tecnico Asseveratore dovrebbe svolgere il proprio lavoro, aggiungendo oneri a carico del professionista non certo previsti né dalla normativa vigente né dalle circolari esplicative sia dell'AdE che del CSLP.

In particolare si chiede che il tecnico effettui, presso l'immobile oggetto dell'intervento, un video inquadrando se stesso, il tesserino di iscrizione all'albo professionale ed un documento di identità e dove, dopo aver declinato le proprie generalità e quelle dell'edificio oggetto di intervento, espone il tipo di intervento, l'importo totale dei lavori, l'importo asseverato gli estremi della pratica oltre che lo stato di avanzamento del cantiere con particolare riguardo alle opere asseverate per quel SAL.

Al proposito, la Federazione degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna osserva che il tecnico Asseveratore è una persona in possesso di un titolo di studio e di una abilitazione all'esercizio della professione e che, ove necessario, appone il proprio timbro di appartenenza all'Ordine professionale, timbro che equivale in tutto e per tutto alla assunzione piena della responsabilità di quanto contenuto nei documenti firmati.

pag. 1

Si aggiunga inoltre che la Commissione di monitoraggio presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, a seguito di un quesito specifico presentato dalla Rete delle Professioni Tecniche, ha emesso un documento nel quale illustra i contenuti necessari e sufficienti per la certificazione del raggiungimento del 30% dell'importo lavori per gli edifici unifamiliari, requisiti chiari univoci e pienamente condivisibili.

La richiesta di documentazione della piattaforma Deloitte risulta da un lato intempestiva e vessatoria, andando a scontrarsi con la programmazione dell'attività lavorativa impostata a tal fine dai professionisti, dall'altro rappresenta un significativo appesantimento di adempimenti non obbligatori, non richiesti dalla normativa, ed emersi a pochi giorni dalla scadenza del 30 settembre.

Questa Federazione comprende la necessità da parte degli operatori finanziari di tutelarsi contro eventuali truffe, ma intende sottolineare che la normativa vigente richiede ai tecnici di produrre asseverazioni, la sottoscrizione di una specifica polizza assicurativa a copertura, dopo aver introdotto l'obbligo dell'invio di una PEC ai committenti e all'impresa contenente dichiarazioni e tutta la documentazione probatoria possibile (foto, SAL, dichiarazioni del professionista, libretto delle misure).

Si ritiene pertanto ingiustificato che vengano imposti ulteriori dimostrazioni di veridicità delle documentazioni prodotte e asseverate da tecnici abilitati che offrono già tutte le garanzie necessarie e che già li espone a responsabilità professionale civili, penali e patrimoniali. Tale atteggiamento, a giudizio della scrivente Federazione, manifesta una profonda ed ingiustificata mancanza di rispetto nei confronti delle nostre categorie professionali.

Questa Federazione, "ad adiuvandum" di quanto già scritto e documentato dalla Rete della Professioni Tecniche, ritiene che la richiesta della produzione del video con i contenuti sopra sommariamente richiamati sia pleonastica oltre che, soprattutto, lesiva della dignità e dell'etica professionale dei tecnici chiamati ad Asseverare e per questo motivo

RICHIEDE

perentoriamente un immediato annullamento della necessità di tale documentazione, ritenendo necessario e sufficiente la documentazione indicata dalla Commissione di monitoraggio presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Distinti saluti

Ing. Alessandro Uberti
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna

gag. 2